

Sito n° 4 EX CAVA, A SINISTRA DELL'AUTOSTRADA IN DIREZIONE CAPPELLE



Coordinate e quota	42° 29' 15.51" N 14° 06' 36.57" E Quota s.l.m.: da 15 m a 22 m
Estremi catastali	Foglio: 14 Particelle: 794, 795, 801, 805, 91, 420, 431, 432, 433, 434 Foglio: 19 Particelle: 523, 524, 525, 526, 108, 371, 372, 373, 374, 117, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 179, 180, 192, 207 Le informazioni di natura catastale sono state ricavate dalla consultazione del materiale presente nell'Ufficio Urbanistica del Comune di Montesilvano, avvenuta in data 11/12/2012, risultavano non aggiornate e incomplete.
Distanza da case sparse/centri abitati	Applicando le fasce di rispetto (150 metri dall'asta fluviale e 60 dalla sede autostradale A 14) e detraendo l'area del bacino di lagunaggio, si ottiene una restrizione del sito, campita nell'ortofoto a seguire, che si definisce "sito utile". Dai nuovi confini si registrano: 130 m dalla casa più vicina al perimetro del sito 550 m dal nucleo abitato più vicino circa 150 m dal più vicino capannone
Distanza da strade principali di accesso	Circa 650 m dalla Via Vestina, accesso da via Mascagni, con sottopasso.
Entità dell'area (5 ettari)	Circa 30.000 mq Includendo le fasce escluse l'area risulta di circa 100.000 mq

Il sito è preferenziale in quanto è caratterizzato dalla presenza di un detrattore ambientale significativo, ovvero una ex cava dismessa non ripristinata, ed è dotato di attrezzature utili all'intervento: pesa a ponte, corpi di fabbrica (fra cui un capannone di oltre 1000 metri quadri), parziale pavimentazione. Si tratta di area produttiva dismessa, adibita alla estrazione e lavorazione inerti. Considerando le fasce di rispetto dalle infrastrutture, ovvero 60 m dall'Autostrada A14, e dai corsi d'acqua, ovvero 150 m dal Fiume Saline, e detraendo l'area del bacino di lagunaggio, il sito in cui poter ubicare l'impianto risulta quella evidenziata di seguito. Comunque la fascia esclusa potrebbe essere utilizzata a servizio dell'impianto, come ad esempio deposito mezzi, area di manovra.

Si segnala l'adiacenza ad altro sito potenziale (sito n. 3), con caratteristiche geologiche ed ecologiche omogenee. Pertanto il fabbisogno di progetto potrebbe essere soddisfatto dall'aggregazione dei siti.

L'area entro i 150 metri dal Fiume è stata sottoposta a caratterizzazione, secondo le procedure stabilite per le aree perimetrate nel Sito Contaminato di Interesse nazionale Saline Alento: i dati, validati da ARTA, sono conformi ai limiti di legge.



Storico dell'area
Ex sito
estrattivo, con
bacino lacuale
artificiale, per
lagunaggio.



Anno 2004 – fonte: archivio storico di Google Earth

Foto dicembre
2012. L'aspetto
dell'area è di
ricomposizione
ambientale di
ex cava.



Vincoli di localizzazione: criteri della LR 45/07

Criterio	Indicatore	Riscontro
Escludente	Fasce di rispetto da infrastrutture	Soddisfatto nella superficie utile. L'area entro i 60 m dall'autostrada può essere utilizzata come area di supporto.
	Distanza da funzioni sensibili	Soddisfatto
	Distanza da case sparse	Soddisfatto: applicando le fasce di rispetto (150 metri dall'asta fluviale e 60 dalla sede autostradale A 14), si registrano: 130 m dalla casa più vicina al perimetro del sito 550 m dal nucleo abitato più vicino
	Distanza da corsi d'acqua (50 m)	Soddisfatto nella superficie utile.
	Litorali marini	Soddisfatto
	Vincolo paesaggistico (Piano Regionale Paesistico Zone A1 e A2 e B1 ambito montano e costiero)	B1 – trasformabilità mirata L'area è al confine fra l'ambito Costiero e l'Ambito Fluviale. Nell'ambito Costiero gli usi di B1 non prevedono impianti di trattamento rifiuti, che invece sono consentiti nell'ambito fluviale.
	Aree esondabili (PSDA – zone P4 e P3)	Soddisfatto (PSDA). L'area risulta censita, nelle carte di Rischio idraulico come Area a rischio inondazione
	Aree in frana o erosione (PAI)	Soddisfatto
Penalizzante	Vincolo idrogeologico	Soddisfatto
	Vincolo paesaggistico (Piano Regionale Paesistico Zone B1 e B2 ambito fluviale)	B1 – trasformabilità mirata L'area è al confine fra l'ambito Costiero e l'Ambito Fluviale. Nell'ambito Costiero gli usi di B1 non prevedono impianti di trattamento rifiuti, che invece sono consentiti nell'ambito fluviale.
	Distanza da corsi d'acqua (tra 50 e 150 m)	Soddisfatto nella superficie utile. L'area entro i 150 m dall'asta fluviale può essere utilizzata come area di supporto.
	Area boscata	Soddisfatto
	Distanza da centri e nuclei abitati	Soddisfatto
	Aree esondabili PSDA	Soddisfatto (PSDA). L'area risulta censita, nelle carte di Rischio idraulico come Area a rischio inondazione
	Aree in frana o erosione (PAI)	Soddisfatto
	Aree di espansione residenziale	Soddisfatto (sottozona F9).

NB: Nell'intero Comune di Montesilvano sono soddisfatti i seguenti criteri: altimetria, zone carsiche, aree agricole di particolare interesse, distanze da opere di captazione acqua ad uso potabile, area sismica, siti natura 2000.

La cartografia Provinciale individua l'istituto di protezione faunistica (Oasi del Saline), in prossimità della foce, e nell'ambito dei 150 m dall'asta fluviale (zona di conservazione del PRP).

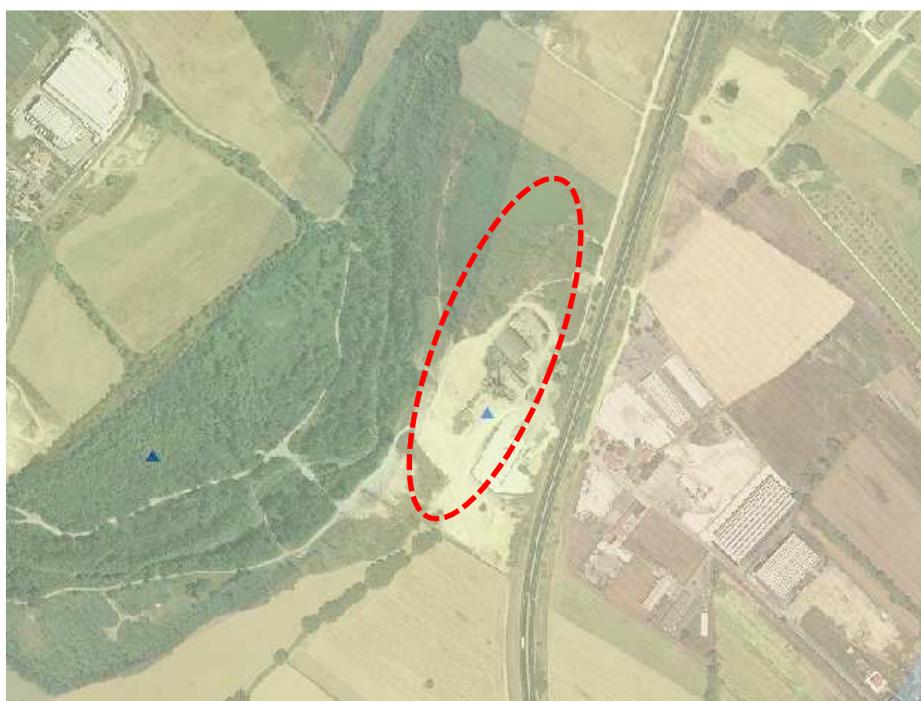
Il vincolo archeologico è imposto solo su una piccola area nella zona di Via Marco Polo (lato via Vestina).

Fra le aree naturali protette è individuata solo una area occupata dalla pineta sul lungomare sud.

Cartografia tematica: fonte GEOPORTALE.

Estratto del Piano Regionale Paesistico

Reperito dal Sito Internet della Regione Abruzzo – Geoportale – Ufficio Infrastrutture Geografiche



Piano Regionale Paesistico 2004	
	Area di particolare complessità e piani di dettaglio art. 6 ntc c
	Parco Nazionale del Gran Sasso
	Parco Nazionale Abruzzo
	Parco Nazionale della Maiella
	Parco Regionale del Sirente Velino
	Parco Nazionale del Gran Sasso
	Parco Nazionale Abruzzo
	Parco Nazionale della Maiella
	Parco Regionale del Sirente Velino
	Conservazione Integrale - A1
	Conservazione Integrale - A1A-A1B
	Conservazione Integrale - A1C2
	Conservazione Integrale - A1C3
	Conservazione Integrale - A1D1
	Conservazione Parziale - A2
	Conservazione parziale - A3
	A4
	Conservazione Integrale - AO1
	Trasformabilità mirata - B1
	Trasformabilità mirata - B2
	Trasformabilità condizionata - C1
	Trasformabilità condizionata - C2
	Trasformazione a regime ordinario - D
	LAGO
	OC1
	Area esterna ai limiti del P.R.P.
	1 - Monti della Laga

Estratto della Carta del Vincolo Idrogeologico

Reperito dal Sito Internet della Regione Abruzzo – Geoportale – Ufficio Infrastrutture Geografiche



Legenda

 CARTOGRAFIA.Vincolo_Idrogeologico_

Estratto del Piano Stralcio Difesa Alluvioni

Reperito dal Sito Internet della Regione Abruzzo – Geoportale – Ufficio Infrastrutture Geografiche

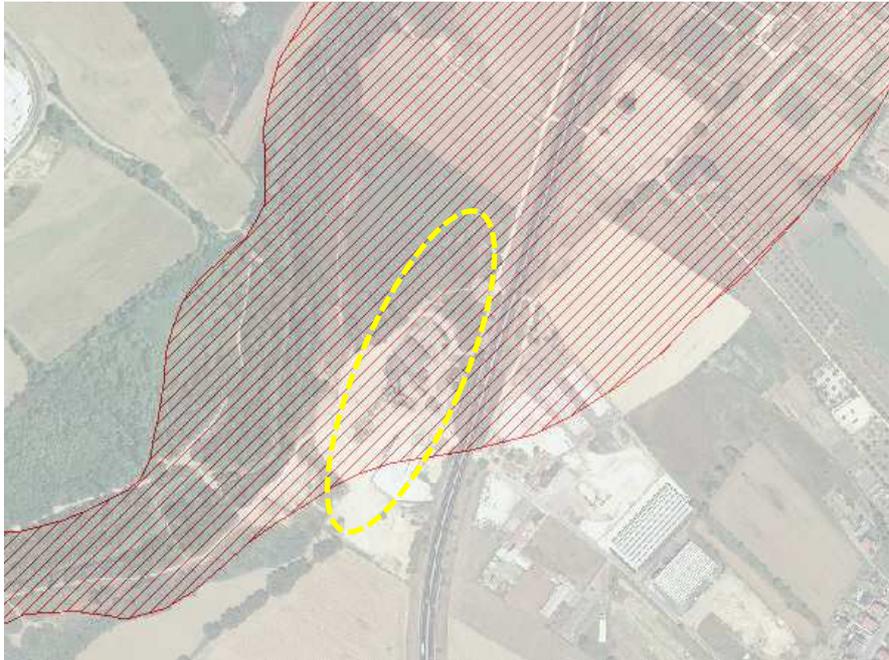


Legenda

- pericolosità moderata
- pericolosità media
- pericolosità elevata
- pericolosità molto elevata

Estratto della Carta Aree Esondabili

Reperito dal Sito Internet della Regione Abruzzo – Geoportale – Ufficio Infrastrutture Geografiche

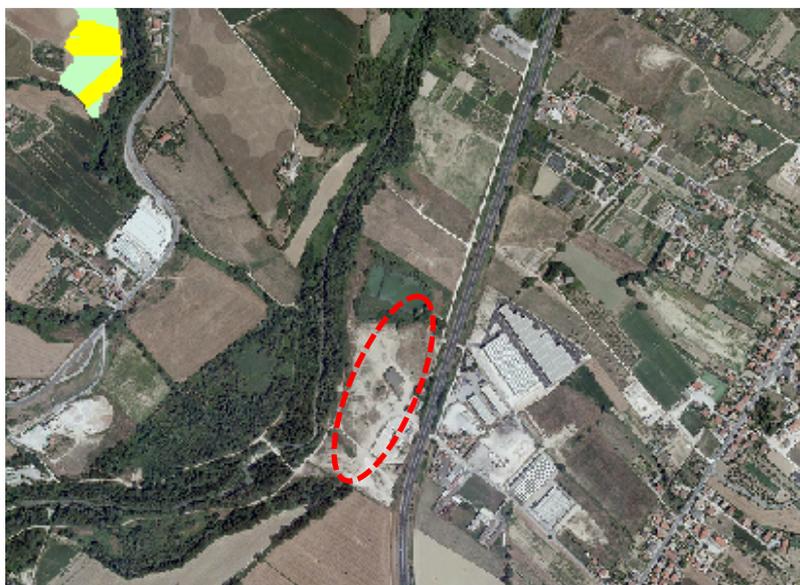


Legenda

- Area a rischio di inondazione
- Area a rischio idraulico piu' elevato

PAI (Fenomeni gravitativi e processi erosivi) CARTA DELLE AREE A RISCHIO

Reperito sul sito internet della Regione Abruzzo – Geoportale – Ufficio Infrastrutture Geografiche



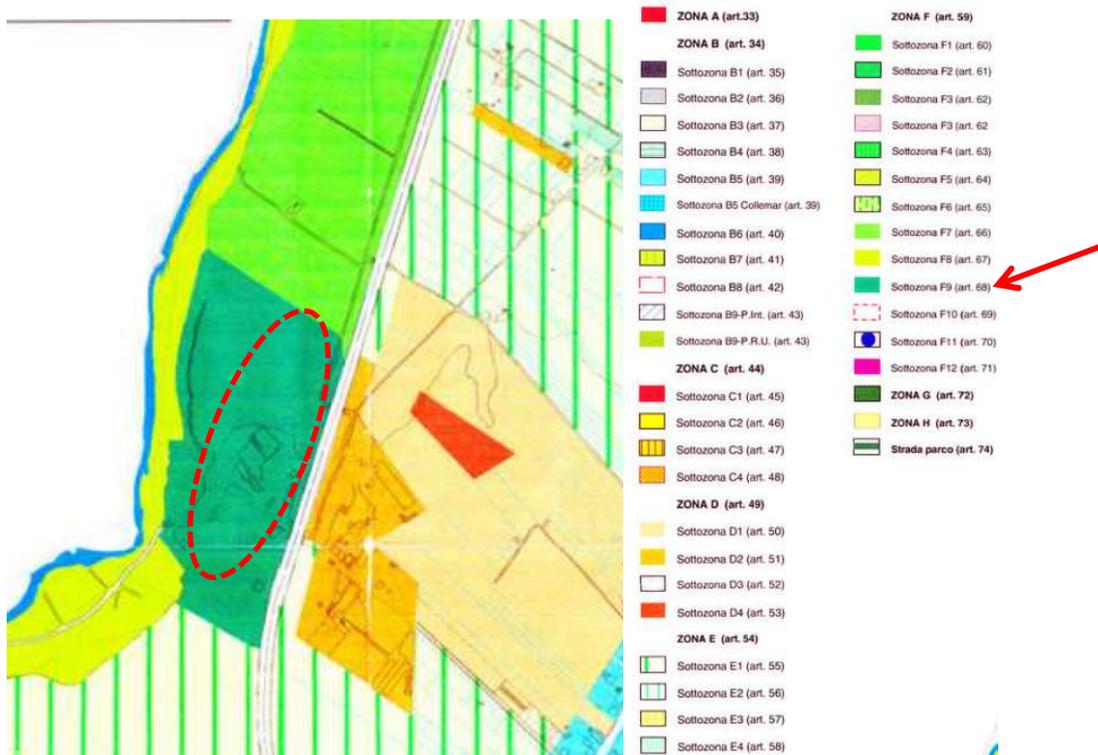
Legend	
R4	R4 – rischio molto elevato
R3	R3 - rischio elevato
R2	R2 - rischio medio
R1	R1 - rischio moderato

PAI (Fenomeni gravitativi e processi erosivi) CARTA DELLA PERICOLOSITA'
 Reperito sul sito internet della Regione Abruzzo – Geoportale – Ufficio Infrastrutture Geografiche



Legend	
P3	P3 - pericolosità molto elevata
P2	P2 - pericolosità elevata
P1	P1 - pericolosità moderata
Pscarpate	

Estratto del P.R.G. del Comune di Montesilvano – Zonizzazione Tav. C1_A
 Reperito dal Sito Internet del Comune di Montesilvano



Criteria localizzativi desunti dal PTP applicati alle 4 macroaree provinciali

Criterion	Indicator	Check
Escludente	Linee di crinale	Il sito non è in zona montuosa
	Aree golenali	Il criterio è soddisfatto nell'area utile. L'area utile dista dal Fiume Saline 150 m e circa 5 km dalla costa.
	Fascia di pertinenza degli impluvi e dei corsi d'acqua secondari	Il criterio è soddisfatto nell'area utile. L'area utile dista 150 m dal Fiume Saline.
	Aree di foce fluviali (nodi ecoambientali), in particolare tra il Saline e il Piomba	Il nodo Saline-Piomba dista circa 5 km dal sito
	Aree costituenti la rete del verde urbano dei versanti collinari alle spalle della città costiera	Il sito non si colloca su versanti collinari
	Ripiani morfologici con substrato stabile ricompresi nel caposaldo del verde urbano	Si tratta di Ex sito estrattivo non ricompreso nel caposaldo del verde urbano
	Aree definite dal PTP "penetranti" coincidenti con gli impluvi e i corsi d'acqua	Il criterio è soddisfatto nell'area utile. L'area utile dista 150 m dal Fiume Saline.
	Aree in cui si manifestano fenomeni di erosione e/o di instabilità anche se non vincolati dal PAI regionale	Non si manifestano eventi di instabilità
	Aree in cui sono presenti impianti vegetazionali appartenenti al paesaggio rurale quali siepi, gruppi arborei, boschetti residuali, filari	Il sito non è un paesaggio rurale; si tratta di sito industriale dismesso.

	Versante argilloso ripido di Città S. Angelo	Non applicabile
	Aree di interesse archeologico, individuate dalla carta archeologica provinciale	Il sito non è di interesse archeologico
Penalizzante	Aree agricole in terreni di pendio quando sono presenti terrazzamenti, ciglionamenti e le reti di scolo delle acque superficiali	Zona pianeggiante
	Aree in cui pur se in presenza di fenomeni di erosione, di frana o di dissesti morfologici si sia intervenuto con il rimodellamento del terreno per mezzo di impianti di specie erbacee tappezzanti ed arbustive con funzioni stabilizzanti e di consolidamento	Non risultano interventi di stabilizzazione e consolidamento dei terreni

DATI DI QUALITÀ AMBIENTALE

Sono disponibili i dati relativi alla caratterizzazione eseguita dall'ARTA, nel 2007, sul Sito di Interesse Nazionale Saline - Alento, adiacente e all'interno dell'area in questione. L'indagine della porzione di sito ricadente nel SIN è stata effettuata in contraddittorio con ARTA (2008/2009/2010). I parametri indagati - metalli pesanti, idrocarburi, solventi - sono conformi ai limiti di Legge.

Il punto di indagine più prossimo al sito in oggetto, nel report del Piano di caratterizzazione ARTA, è denominato S-S5 (sondaggio di tipo geognostico con prelievo di terreno); l'indagine è stata svolta sui seguenti analiti: Cianuri totali, Etilbenzene, Toluene, Xilene. Le concentrazioni sono risultate tutte entro i limiti di Legge.

VANTAGGI PER LA LOCALIZZAZIONE IN AREA

Area coincidente con un sito industriale dismesso in cui è presente un detrattore ambientale rilevante (ex cava) e in cui è stata effettuata attività di deposito e lavorazione inerti.

Area ad andamento pianeggiante

Buona accessibilità: prossimità all'area industriale dell'Alta Vestina, in cui sono ricompresi un impianto di trattamento rifiuti ferrosi, impianto di betonaggio, impianto di produzione asfalto e recupero del fresato. Nell'area è stata altresì presentata comunicazione di inizio attività di recupero rifiuti inerti in procedura semplificata.

Area lontana da funzioni sensibili e da civili abitazioni e schermata visivamente dalla autostrada.

Area di superficie inferiore al fabbisogno di progetto, al netto delle fasce di rispetto da asta fluviale e nastro autostradale. In aggregazione al sito potenziale adiacente potrebbe soddisfare l'intero fabbisogno di progetto.

Area più prossima, nel territorio Comunale, all'ambito fluviale, in cui per le zone a trasformabilità mirata B1 è ammessa la realizzazione di impianti di trattamento rifiuti. Si evidenzia che l'area oltre il nastro autostradale, in direzione Cappelle, in cui è prevista la trasformabilità ordinaria, è interessata dal progetto di svincolo autostradale.

SVANTAGGI PER LA LOCALIZZAZIONE IN AREA

Sito in piccola parte (nell'area lacuale) classificato come area esondabile nel PSDA e censito nelle carte di rischio idraulico.

Area a disposizione, al netto delle zone soggette a vincolo, minore di 5 ettari.

Il Piano Paesistico prevede gli usi della trasformabilità mirata B1, in ambito costiero, in cui sono esclusi impianti di trattamento rifiuti. Si dà atto che procedendo dal mare verso Cappelle, l'ambito del Piano Paesistico diventa Ambito fluviale, in cui fra gli usi tecnologici della trasformabilità mirata B1 è ammessa la realizzazione di impianti di trattamento rifiuti. L'area è la più prossima, nel territorio comunale al confine con l' Ambito fluviale.

CONCLUSIONI

L'area, al netto delle fasce di rispetto da infrastruttura viaria (60 metri) e asta fluviale (150 metri) è di superficie inferiore al fabbisogno di progetto. Le aree ricomprese nella fascia di rispetto fluviale sono state caratterizzate ai sensi del titolo V parte IV DLGS 152/06 e s.m.i., e sono potenzialmente idonee all'eventuale utilizzo come aree di supporto alla viabilità e al parco mezzi. L'ubicazione in prossimità ad aree produttive, e degradate, la presenza di un detrattore ambientale rilevante come la ex cava, la presenza di infrastrutture produttive riqualificabili (pesa e capannone dismesso con altri corpi di fabbrica), la buona distanza da nuclei abitativi, la presenza di schermatura all'impatto visivo costituita dalla quinta autostradale, e la raggiungibilità da infrastrutture viarie principali, rendono il sito potenzialmente idoneo alla realizzazione dell'intervento, in particolare considerando che, in aggregazione al sito potenziale adiacente n. 3, offrirebbe un bacino utile di circa 6 ettari.